

Un emendamento alla manovra correggerà il tiro. Ok in commissione a misure libertà d'impresa

Le casse fuori dai tagli alle spese

Rimane la vigilanza sugli immobili degli enti di previdenza

DI IGNAZIO MARINO

Niente tagli alle spese delle casse di previdenza dei professionisti. Ma una vigilanza più attenta all'acquisto e alla vendita del patrimonio immobiliare degli enti. La manovra economica, dunque, attenuerà l'impatto sul comparto delle previdenza dei professionisti con apposita correzione del decreto legge 78/2010 in fase di conversione al senato. Ad anticiparlo a *ItaliaOggi* è Francesco Verbaro, segretario generale del ministero del lavoro. L'emendamento blindato del governo metterà tutti gli enti di previdenza sullo stesso piano, dunque fuori dalle misure della cura Tremonti. In un primo momento, l'emendamento del relatore Azzollini infatti aveva escluso dal dl 78 solo gli enti di cui al dlgs 509/94 (avvocati, ingegneri, geometri, consulenti del lavoro, giornalisti ecc.) lasciando dentro, probabilmente per una svista, quelli di cui al dlgs 103/96 (periti industriali, infermieri, biologi, dottori agronomi e forestali, chimici, attuari ecc.). Un nuovo intervento, quello annunciato da Verbaro, corregge questa disparità. Dunque gli enti autonomi non dovranno ridurre a cinque e a tre i componenti dei consigli di amministrazione e dei collegi sindacali. E non dovranno nemmeno tagliare le spese di rappresentanza e di immagine. Sono

quindi totalmente esclusi dall'articolo 6 del decreto legge. Resterà invece la previsione di cui al comma 15 dell'articolo 8, ovvero la preventiva autorizzazione da parte dei ministeri dell'economia e del lavoro per gli acquisti e la vendita del patrimonio immobiliare. Il ministero dell'economia, su questo punto, non ha ceduto. Visto che il ministero del lavoro avrebbe voluto più che un controllo meramente economico sulla gestione degli immobili (che comunque rappresentano solo il 20% circa del patrimonio complessivo) una vigilanza più attenta sulla finalità sociale degli investimenti.

Infine il rinnovo del contratto

collettivo dei dipendenti delle casse. Anche in questo caso le casse avranno libertà assoluta. Con il nuovo emendamento, il comparto esce anche dal blocco previsto dall'articolo 9.

La giornata della manovra.

Entrano in manovra alcune delle misure annunciate dal governo per la libertà d'impresa. La commissione bilancio del senato ha approvato un emendamento del relatore, Antonio Azzollini (Pdl), che prevede, tra l'altro, che per l'avvio di un'attività d'impresa ogni atto di autorizzazione, licenza, concessione non costitutiva o nulla osta, comprese le domande per le iscrizioni in albi o ruoli richieste per l'esercizio di attività imprenditoriale, commerciale o artigianale sarà sostituito da una segnalazione certificata di inizio attività dell'interessato. L'emendamento prevede quindi che con una segnalazione di inizio attività si possa avviare un'attività d'impresa e che i controlli saranno effettuati soltanto «ex post». L'emendamento del relatore ha subito una sola modifica attraverso un subemendamento del senatore del Pd, Giovanni Legnini, che ripristina il potere della pubblica amministrazione di decidere in autotutela». Mini naja per i giovani. Per il triennio 2010-2012 ci sarà la possibilità di partecipare a corsi di addestramento tecnico-pratici nell'esercito di durata non superiore a tre settimane. La misura avrà un costo complessivo di 18 milioni di euro nel triennio. È una delle novità introdotte alla manovra con un emendamento del relatore Antonio Azzollini e approvata in commissione bilancio. Ieri i lavori della commissione bilancio sono andati avanti con il via libera al riacquisto da parte del Gse dei certificati verdi in scadenza e in eccesso sul mercato. La novità prevede che il gestore continui ad acquistare i certificati verdi in eccesso sul mercato ma la spesa derivante dal loro ritiro a partire dal 2011 «dovrà essere ridotta del 30% rispetto a quello relativo alle compe-

tenze del 2010, prevedendo che almeno l'80% di tale riduzione derivi dal contenimento della quantità di certificati verdi in eccesso». Ha incassato voto favorevole anche l'emendamento presentato martedì dal relatore sul taglio dell'indennità speciale per i magistrati, che però si salvano dal blocco degli stipendi. Sempre nella giornata di ieri è stato dato il via libera allo slittamento della soppressione delle stazioni sperimentali Inca (Istituto nazionale conserve alimentari). Via libera ai 50 milioni per Roma capitale. La commissione bilancio del senato ha approvato l'emendamento alla manovra presentato dal relatore, Antonio Azzollini. «Al fine di agevolare i piani di rientro dei comuni per i quali sia stato nominato un commissario straordinario».

Riforma del processo verso riformulazione dell'emendamento sul processo civile.

Si va verso una riformulazione dell'emendamento del governo alla manovra sul processo civile. Il governo sarebbe intenzionato a recepire alcuni rilievi mossi dalla commissione giustizia nel parere reso sul testo alla commissione bilancio del senato. Ieri la commissione giustizia del senato aveva espresso un parere condizionato all'approvazione dell'emendamento. No all'ipotesi che nei processi civili il giudice possa disporre, sentite le parti, che la prova testimoniale venga assunta da un cancelliere. «Appare necessario», si legge infatti nel testo del parere, «eliminare l'articolo concernente l'assunzione a mezzo prova del cancelliere». Tra le condizioni poste dalla commissione giustizia che verranno recepite c'è anche quella di prevedere che l'ausiliario che potrà sostituire il magistrato nelle cause civili presti giuramento di fronte al giudice e non di fronte al cancelliere come previsto nell'emendamento. Ieri avevano manifestato il dissenso il Consiglio nazionale forense sulla figura dell'ausiliario del giudice e l'Aiga, associazione dei giovani avvocati che ha chiesto un'immediata audizione al ministro Alfano.



Antonio Azzollini